



Venezia, 18-08-2021

Nr. ordine 256

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: Intitolare un luogo simbolico della Città a Gino Strada

Gino Strada, fondatore di Emergency, recentemente scomparso all'età di 73 anni, ha segnato negli ultimi 30 anni il mondo del volontariato in ambito sanitario e assistenziale, attraverso le numerosissime iniziative cui ha saputo dar vita attraverso l'organizzazione non governativa da lui fondata, insieme alla moglie Teresa Sarti e alla figlia Cecilia.

tenuto conto dei notevoli meriti sociali da tutti riconosciuti all'opera di Gino Strada e di coloro che con lui hanno collaborato, sia a livello nazionale che internazionale,

considerato che l'esperienza di Emergency non si è limitata solo all'ambito internazionale, ma ha saputo rispondere a bisogni anche dei territori locali, prima in Sicilia e poi anche nella nostra città, con gli insediamenti del Poliambulatorio gratuito di Marghera e della sede della Giudecca,

considerato che Gino Strada era da tutti ritenuto amico di Venezia e a Venezia aveva voluto trovare una casa dove poter spendere il poco tempo libero che gli rimaneva dalle attività filantropiche da lui seguite,

viste le trasversali e innumerevoli attribuzioni di merito riconosciute a Gino Strada in occasione soprattutto della sua scomparsa e visto inoltre che era avviato, con il Comune stesso e con la Città di Hiroshima, un percorso per ospitare a Venezia un museo permanente dedicato alle vittime di guerra, iniziativa lodevole di cui il Sindaco stesso riferiva nei giorni scorsi,

si chiede al Sig. Sindaco e alla Giunta

di intitolare in città un luogo simbolo della multiculturalità, dell'accoglienza, del riconoscimento della diversità, della capacità di affrontare le marginalità ed il disagio, come ad esempio i Giardini di via Piave, o altro simile, alla memoria di Gino Strada, medico e cooperante

Alberto Fantuzzo

Paolo Ticozzi
Monica Sambo
Giuseppe Saccà
Emanuela Zanatta
Emanuele Rosteghin
Pier Paolo Baretta
Alessandro Baglioni
Gianfranco Bettin
Cecilia Tonon